2c

RAPPORTO

DEI SINDACI

SUL

RENDIMENTO DEI CONTI DI UN ANNO

DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1858.

LETTO

ALL' I. E R. SOCIETÀ TOSCANA DI ORTICULTURA

NELL' ADUNANZA GENERALE

DEL 2 FEBBRAIO 1859.

Signori,

Per corrispondere come meglio potevamo alla fiducia che in noi riponeste coll' eleggerci all' uffizio di Sindaci, ci siamo fatti un dovere di procedere all' esame dei qui uniti tre Prospetti che formano il Bilancio consuntivo della nostra Società pel decorso anno 1858 tostochè il Consiglio d'Amministrazione a noi li partecipò unitamente ai documenti giustificativi e alle carte e libri di corredo.

Sul conto di Cassa che rappresenta esattamente lo stato della medesima al 31 dicembre 1858 ne è occorso fare la sola osservazione seguente.

A spese d'Amministrazione sarebbersi erogate Lire 1862. —. 4. mentre nell' anno antecedente per lo stesso titolo bastarono sole

Lire 400. 1. 8. e mentre il Bilancio di previsione assegnava Lire 1000.

Il secondo Prospetto relativo alle Entrate e Spese dà spiegazione d'una tal differenza. Infatti nelle singole partite che formano il coacervato delle suddette Lire 1862. —. 4. vedesi inclusa quella di Lire 839. —. —. occorsa per l'acquisto dell'Orto sociale, la quale costituisce una spesa del tutto straordinaria, che non poteva contemplarsi nel Bilancio di previsione, e che, a parer nostro, dovrà far debito all'Orto medesimo quando sia formata la scrittura che faccia conoscere li oneri e i proventi che da quello Stabilimento deriveranno alla Società. Dedotte pertanto le suddette Lire 839. —. —. le vere spese d'Amministrazione si riducono a Lire 1023. —. 4. e il tenue eccesso sulla previsione dipende dal piacente motivo dello aumento nella provvisione dell'esattore, cui si corrisponde il 4 per cento, e che presagita in Lire 280. —. —. si è elevata a Lire 316. 16. —. atteso l'accresciuto numero delle tasse riscosse.

Nel preindicato secondo Prospetto l'attenzione nostra si è specialmente fermata sul titolo delle Spese occorse per la Esposizione, titolo che fino al presente ha costituito parte principale dei nostri Bilanci.

Nell'adunanza della Società de' 23 maggio 1858 la Esposizione, dapprima sospesa, fu approvata, autorizzando il Tesoriere a pagare per quel titolo Lire 3500. —. —.

In effetto la Esposizione del settembre decorso, calcolato il depreziamento del mobiliare; la diminuzione delle medaglie in essere e il valore dei premi conferiti, e dei lotti distribuiti ai Soci, venne a costare Lire 4587. 3. —.

Questa somma è manifestamente superiore alla previsione; ma se dalla medesima vuolsi defalcare l'incasso ottenuto dalla vendita di biglietti e cataloghi, e ascendente a Lire 1819. 13. 4. lo speso si residua a Lire 2767. 9. 8.

In ogni modo noi tutti fummo testimoni della splendida mo-

stra delle nostre frutta autunnali, e di fiori, e di piante, e di erbaggi nel Giardino gentilmente concessoci dal signor Cesare Franchetti; dimodochè, avuto anche riguardo al vantaggio permanente ricavatone nell'aumento dei Soci, dobbiamo congratularci del buon esito della Esposizione, senza che ne risentisse pregiudizio, come poteva temersi, l'altro più interessante negozio che aveva contemporaneamente fra mano la Società, vogliam dire l'acquisto del terreno su cui posarci, e lo stabilimento del nostro Orto sperimentale.

Il terzo Prospetto che dimostra lo stato attivo e passivo al termine dei due anni 1857 e 1858 presenta il resultato favorevole dell'aumento dell'attivo in Lire 1226. 10. 8. nonostantechè sia stato calcolato in detrazione, come dovevasi, l'importare delle stime morte esistenti sui terreni acquistati a livello, non ancor corrisposto al domino diretto e la spesa di registro del relativo contratto, che per graziosa concessione è pagabile in rate.

Altre osservazioni di confronto fra le due annate potrebbero farsi; ma le omettiamo come inopportune e di nessun vantaggio; dacchè nella ultima annata figura l'elemento al tutto nuovo dell'acquisto non solo, ma anco della cominciata gestione dei beni di suolo, che costituiscono oggimai il nostro fondo sociale.

Piuttosto vogliamo a questo proposito esprimere la nostra compiacenza nell'osservare che il voto esternato sempre da quelli che ci precederono nell'uffizio di Sindaci, e che trovavasi espresso nella prima pagina dello Statuto nostro, sia ormai un fatto compiuto.

Vogliamo altresì notare con soddisfazione come a questo nuovo sviluppo di vita sociale si sia pervenuti vincendo difficoltà non dissimulabili, ottenendo l'appoggio del R. Governo e guadagnandoci il favore del pubblico.

A noi non spetta parlare dei modi di ben procedere in questa via di progresso. Il corpo sociale ne ha affidata la cura agli

onorevoli individui che compongono il Consiglio dirigente ; e la gestione prosperosa del passato ne può esser garanzia dell' avvenire.

Limitandoci alle ingerenze nostre, crediamo non affatto inopportuno di avvertire che assumendo la gestione proporzioni assai più grandi, converrebbe dare alla scrittura una forma meglio confacente alla complicanza che sarà conseguenza indispensabile del nuovo stato cui la Società è pervenuta : e che per la stessa considerazione converrebbe estendere un poco il termine che lo Statuto limita a un solo mese per compilare i bilanci e per farne la revisione. Dopo di che a noi non resta che proporvi l' approvazione del Bilancio consuntivo dell' anno 1858 che abbiamo sindacato, e ringraziarvi dell' incarico di cui ci voleste onorare.

Firenze, li 29 Gennaio 1859.

I Sindaci

Raffaello Cocchi

Giulio Carobbi.

I. E R. SOCIETÀ TOSCANA D' ORTICULTURA.

RENDIMENTO DEI CONTI

DELL' ANNO 1858

QUINTO SOCIALE.

Digitized by Google

Conto di Cassa dal 1

Entrata

Da resto di Cassa al 31 Decembre 1857 . . .	L.	56.	7.	8.
Da tasse correnti, esatte dai Soci	»	7,860.	—.	—.
Da tasse arretrate	»	66.	13.	4.
Da biglietti e cataloghi venduti nella Esposizione del Settembre	»	1,819.	13.	4.
Dalla Cassa di Risparmio per capitali e frutti ritirati	»	7,350.	16.	4.
Da bestiame e raccolte vendute	»	226.	6.	8.
Somma l'Entrata	L.	17,379.	17.	4.
Si defalca l'Uscita	»	15.763.	16.	4.
Resto di Cassa al 31 Decembre 1858	L.	1,616.	1.	—.

Visto e concordato
Luigi Ridolfi Tesoriere.

Gennaio al 31 Decembre 1858.

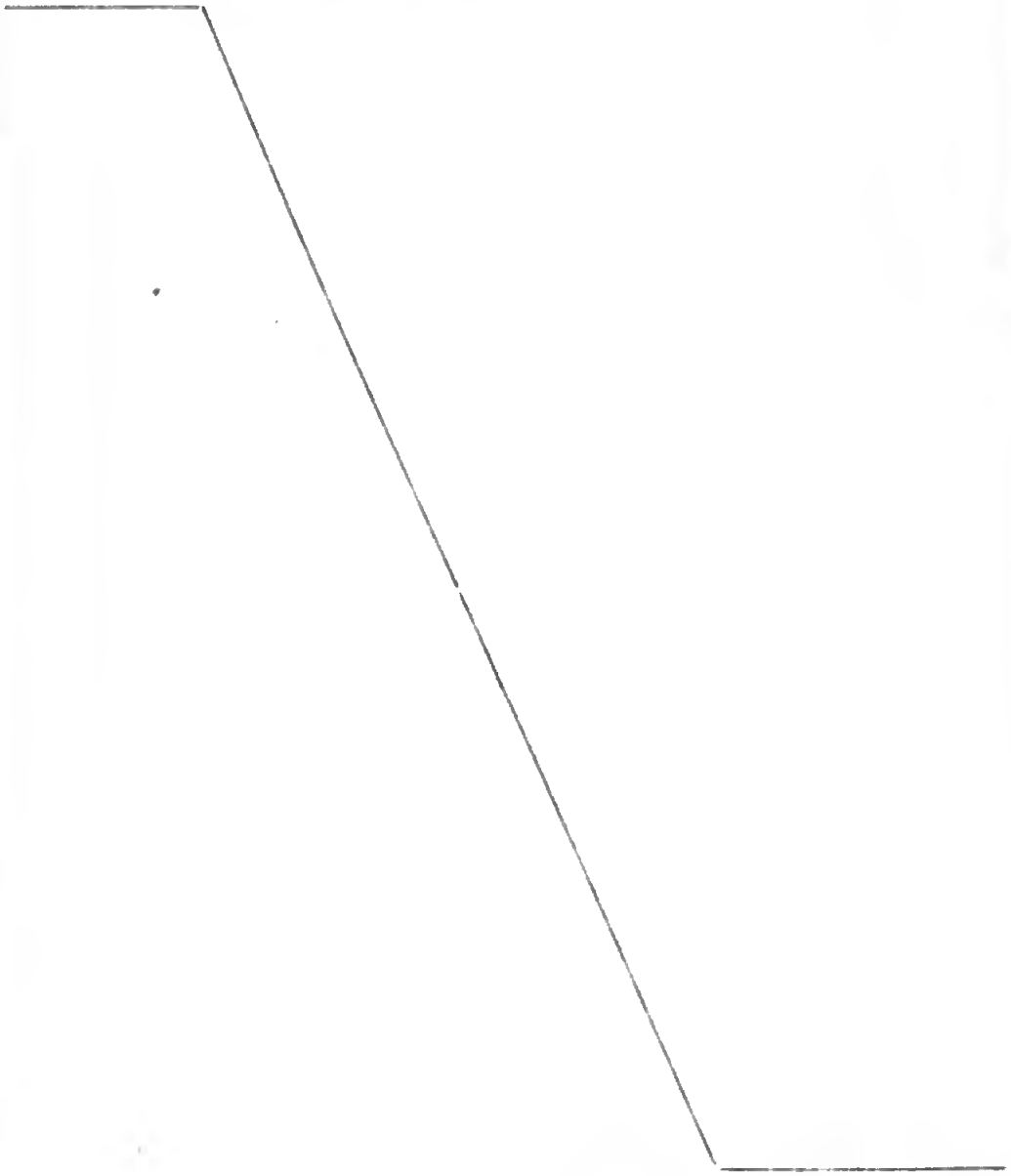
Uscita.

A spese di Amministrazione.	L.	1,862.	—.	4.
A compra di stime e raccolte pendenti trovate in essere nei fondi acquistati in livello . . .	»	3,035.	—.	—.
A pagamento anticipato di cinque mesi di canone al Marchese Lorenzo Ginori Lisci domino diretto dei suddetti fondi.	»	1,312.	10.	—.
Alla Commissione Pomologica	»	252.	16.	8.
A spese per la Esposizione del Settembre. . .	»	3,505.	13.	—.
A premi conferiti	»	597.	16.	4.
A spese per lotti donati ai Soci	»	298.	—.	—.
Alla Cassa di Risparmio per depositi	»	4,900.	—.	—.
Somma l'Uscita	L.	15,763.	16.	4.

Dimostrazione delle Entrate e

Entrate

Da numero 1235 tasse dovute dai Soci . . .	L.	8,233.	6.	8.
Da biglietti e cataloghi venduti alla Esposizione.	»	1,819.	13.	4.
Dalla Cassa di Risparmio per frutti	»	269.	14.	—.



Somma	L.	10,322.	14.	—.
Si defalcano le Spese	»	9,096.	3.	4.
Avanzo	L.	1,226.	10.	8.

Spese dal 1 Gennaio al 31 Decembre 1858.

Spese.

A spese di Amministrazione come appresso . .	L.			1,862. —. 4.
All' Emanuense	L.	180. —. —.		
All' Esattore per provvisione del 4 per cento sopra le tasse esatte	»	316. 16. —.		
A libri e carte.	»	41. 11. 8.		
A stampati	»	224. 6. 8.		
A gratificazioni.	»	73. 6. 8.		
A spese diverse	»	186. 19. 4.		
A spese per l' attuazione della deliberazione sociale del 9 Maggio 1858, contratti di livello e di imprestito, inscrizioni ipotecarie, perizie ec.	»	839. —. —.		
Somma	L.	1,862. —. 4.		
Alla Commissione Pomologica	»			252. 16. 8.
A spese per la Esposizione del Settembre, calcolato il deprezzamento del mobiliare esistente, e detratto il valore di quello acquistato e ritrovato in essere.	»			3,520. 19. —.
A premi conferiti, calcolata la diminuzione delle medaglie in essere	»			741. 10. 8.
A spese per lotti donati ai Soci	»			324. 13. 4.
Ad abbuono di una tassa doppiamente esatta da un Socio.	»			6. 13. 4.
Al Domino diretto per canone del Livello dal 1 al 31 Decembre	»			262. 10. —.
Al medesimo per dazio di un mese presunto in .	»			25. —. —.
Alla Amministrazione del Registro per diritto sopra il contratto di livello stipulato col Marchese Ginori Lisci.	»			2,100. —. —.
Somma	L.			9,096. 3. 4.

Stato Attivo e Passivo al

Cassa di Risparmio per depositi . . . . . .
Detta per frutti maturati nell'anno. . . . . .
Soci debitori per arretrati . . . . . .
Contanti in Cassa . . . . . .
Mobiliare . . . . . .
Medaglie e Diplomi in essere . . . . . .
Amministrazione dell'anno venturo per quattro mesi di canone. . . .
Amministrazione dei beni rurali per stime vive e raccolte pendenti . .
Detta per stime morte dei beni suddetti. . . . . .
Soci creditori per anticipazioni . . . . . .
Un Socio creditore per una tassa doppiamente esatta per errore . . .
Soci premiati per lotti non ancora ritirati . . . . . .
Marchese Lorenzo Ginori Lisci per rimborso di dazio presunto in . . .
Detto per stime morte esistenti nei beni condotti a livello . . . . . .
Amministrazione del Registro per diritto sul Contratto di livello . . .

Somma
Si defalca il Passivo

Attivo netto . . .
Avanzo del 1858. .

Somma e pareggia .

Approvato dal Consiglio Dirigente la I. e R. Società Toscana di Orticultura nell'Adunanza del dì 19 Gennaio 1859.

V° il Presidente
Filippo Parlatore.

Il Segretario
Niccolò Nobili.